

Le fasi

FASE 0 - circa un mese

- 1) formazione del gruppo di lavoro;
- 2) costituzione del Tavolo di Negoziazione del processo, in cui sarà garantita una pluralità di soggetti, di cui il 60% con età inferiore o uguale ai 30 anni, e il Comitato di Garanzia;
- 3) individuazione del gruppo di esperti che seguirà il processo in tutte le sue fasi;
- 4) coinvolgimento di Enti e Istituzioni potenzialmente interessati al processo, in qualità di partner oppure di osservatori;
- 5) messa a punto degli strumenti di comunicazione.

FASE 1 - due mesi

Definizione di programma formativo su modelli, spazi di comunità e usi temporanei - aperta a tutti gli interessati. In questa fase saranno organizzati un ciclo di seminari su casi e modelli concreti a forte base culturale e/o sociale e/o ad uso temporaneo, invitando i protagonisti che li hanno attivati, sia soggetti del terzo settore sia le amministrazioni.

FASE 2 - due mesi (in parte sovrapposti a fase 1)

Fase di ascolto e partecipazione della comunità, per la messa a fuoco dei bisogni dei giovani under 18-30 e delle comunità residenti della frazione di Diegaro e della zona della Portaccia - aperta a tutti gli interessati, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie residenti o frequentanti le aree.

In questa fase metteremo a fuoco i bisogni puntuali delle comunità di riferimento e un confronto sui possibili usi e i modelli di gestione.

Le attività potranno svolgersi in digitale, quelle in presenza solo a piccoli gruppi, nel rispetto delle disposizioni Covid.

FASE 3 - un mese

Fase di lancio della manifestazione di interesse e di selezione delle idee - aperta a tutti gli interessati.

In questa fase verrà attivata una manifestazione di interesse rivolta a tutti i soggetti interessati al riuso della scuola di Diegaro e della Portaccia.

Potranno concorrere tutti i soggetti interessati, candidando idee e progetti per la fase di co-progettazione vera e propria.

FASE 4 - quattro mesi

Co-progettazione degli spazi da riattivare e accompagnamento delle idee per la definizione dei contenuti delle convenzioni d'uso temporaneo - aperta ai soggetti selezionati.

Sviluppo e messa a punto delle idee, in logica di collaborazione e di integrazione delle progettualità.

Momenti di presentazione dei progetti tra tutti i soggetti selezionati, di scambio e di interazione delle idee

Elaborazione di un patto di collaborazione per una prima sperimentazione di uso temporaneo che risponda ai bisogni emersi nella fase 2, eventualmente anche riprendendo idee rimaste escluse nella fase precedente, in accordo sia con la comunità sia con i soggetti candidati.

FASE 5 - due mesi fase conclusiva

Assunzione della proposta finale di riattivazione degli spazi.

Definizione degli impegni delle parti e sottoscrizione dei contenuti della proposta partecipata di riuso temporaneo dei beni.

Approvazione da parte del Comune e attivazione dei procedimenti amministrativi per la sottoscrizione del Patto di Collaborazione e delle Convenzioni d'uso dei due spazi.

Presentazione pubblica.